

**PROGRAMMAZIONE 2020**  
**AMBITO TERRITORIALE**  
**CSV CATANZARO-CROTONE-VIBO VALENTIA**

**Premessa**

I Centri di Servizio per il Volontariato delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, direttamente interessati dall'applicazione della riforma del terzo settore, nel mese di luglio 2019 hanno presentato congiuntamente la manifestazione d'interesse con cui si impegnano a realizzare un processo di fusione affinché il nuovo ente possa essere accreditato quale gestore del CSV dell'ambito territoriale di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, attivando forme di scambio e di concertazione inerenti le attività comuni da realizzare.

Considerato che anche il 2020, come comunicato da CSVnet, sarà un anno di "transizione" nell'attesa di un'applicazione integrale delle disposizioni previste dal Codice del Terzo settore, si ritiene necessario proseguire il percorso di condivisione di buone prassi e metodologie operative sperimentate nei differenti contesti territoriali portando ad effettivo compimento il processo di fusione dei tre CSV fino a dare piena operatività al nuovo Centro Servizi per il Volontariato della Calabria Centrale.

**Finalità generali ed obiettivi strategici**

Nel rispetto delle prescrizioni trasmesse dall'Organismo Nazionale di Controllo, che invita i CSV coinvolti nei processi di fusione a produrre una programmazione unitaria, per l'annualità 2020 i CSV di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia hanno predisposto un piano di attività unico, da realizzarsi nel nuovo ambito territoriale.

La finalità principale del programma unitario consiste nel *fornire supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari nei diversi enti del Terzo settore* attraverso l'erogazione di adeguati servizi e l'attuazione di relativi programmi d'intervento che si realizzeranno tenendo conto delle specifiche esigenze delle comunità.

Lo scopo delle attività programmate è quello di sostenere ed accompagnare il volontariato nella fase di transizione dall'assetto legislativo precedente alle nuove disposizioni normative previste, in particolare, dal Codice del Terzo Settore, operando affinché gli enti del terzo settore acquisiscano gli strumenti e le competenze necessarie a realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale e di costruzione di una effettiva dimensione di partecipazione democratica.

La programmazione unitaria, nell'ottica della più ampia inclusione, mira inoltre a favorire la strutturazione di sinergie che consentano a tutti gli enti del terzo settore di individuare obiettivi comuni da realizzare attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, di scuole ed enti locali, della pubblica amministrazione, del mondo profit, a sostegno del lavoro di rete funzionale anche ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente. Di particolare rilevanza le attività programmate nell'ambito dell'animazione territoriale, quelle finalizzate al coinvolgimento dei giovani e gli interventi da realizzarsi in ambito scolastico.

Riconoscendo l'importanza e la centralità delle funzioni che il Legislatore ha inteso attribuire al volontariato ed agli enti del terzo settore, si ritiene fondamentale anche prevedere un'azione di analisi e studio di queste realtà riferita all'ambito territoriale delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia che possa fornire utili indicazioni per orientare e rendere ancora più efficace l'attività istituzionale del nuovo Centro Servizi per il Volontariato della Calabria Centrale.

Con riferimento agli obiettivi strategici perseguiti, assumerà particolare rilevanza:

- l'organizzazione di specifici interventi e percorsi di promozione della cultura del volontariato soprattutto in ambito scolastico, in continuità rispetto alle azioni svolte dai CSV di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
- la realizzazione delle attività di studio e conoscenza del volontariato, degli enti del terzo settore e del rapporto sussistente tra organizzazioni non profit e sviluppo sociale nell'ambito territoriale di riferimento;
- svolgere attività di promozione del volontariato, orientamento ed animazione territoriale finalizzate a promuovere impegno sociale e cittadinanza attiva anche mediante la costruzione di spazi d'incontro tra cittadini, enti del terzo settore, istituzioni;
- accompagnare il volontariato ed il terzo settore nel processo di assimilazione e comprensione del rilevante cambiamento determinato dalla riforma del terzo settore e relativi provvedimenti normativi;
- garantire l'azione di supporto e di qualificazione del volontariato, soprattutto nelle aree con maggiori difficoltà socio-economiche, contribuendo ad un effettivo processo di sviluppo e rinnovamento sociale;
- favorire, anche mediante specifici processi formativi, la conoscenza del volontariato e lo sviluppo delle competenze necessarie agli enti del terzo settore per individuare i bisogni sociali ai quali si intende rispondere attraverso la mission istituzionale;
- garantire una costante attività di consulenza e di assistenza qualificata in tutti gli ambiti di riferimento del volontariato;
- favorire la divulgazione della cultura del volontariato, strumento di crescita e di sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità mediante efficaci servizi di informazione e comunicazione, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione digitale;
- promuovere la costruzione ed il consolidamento di reti e sinergie nel mondo del volontariato e del terzo settore, insieme ad enti ed istituzioni, anche favorendo percorsi finalizzati all'affermazione dei principi di partecipazione, solidarietà, pluralismo;
- strutturare un efficace percorso di confronto, dialogo e collaborazione con gli enti locali e le pubbliche amministrazioni in modo da consentire al terzo settore di gestire nel modo migliore tutte le opportunità contenute nella riforma del terzo settore, soprattutto con riferimento al rapporto con gli enti pubblici;
- promuovere la costituzione di gruppi di lavoro, spazi di concertazione e strumenti adeguati e funzionali alla programmazione e realizzazione di specifici interventi in relazione alla programmazione comunitaria, al piano sociale regionale, ai tavoli tecnici e più in generale in tutti gli ambiti in cui il volontariato ed il terzo settore possono esercitare il principio costituzionale di sussidiarietà.

### **PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE**

I Centri di Servizio per il Volontariato di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, nell'ottica di un'azione comune rivolta al nuovo ambito territoriale di riferimento, intendono dare continuità al percorso di rafforzamento del ruolo del volontariato, favorendo il dialogo e la collaborazione tra tutte le componenti della società civile, per salvaguardare, promuovere e sviluppare l'importante patrimonio di responsabilità, solidarietà e relazioni presenti nel volontariato.

Le attività programmate intendono rispondere ai bisogni connessi alla parziale applicazione della nuova normativa ed alla necessità di costruire percorsi condivisi e partecipati tesi allo sviluppo sociale e culturale della comunità, coinvolgere i giovani, costruire reti e collaborazioni.

Sono stati programmati interventi mirati alla promozione della cultura del volontariato costruendo forme e spazi di incontro, scambio e conoscenza reciproca. Particolare attenzione sarà

dedicata al Servizio Civile Universale quale strumento di promozione dei valori del volontariato per i giovani e costruzione di reti e sinergie tra ets. Proseguirà l'impegno dedicato ai giovani con iniziative specifiche in ambito scolastico e saranno attivati percorsi di animazione territoriale per favorire la costruzione di processi di partecipazione e di coinvolgimento tra ETS, enti e cittadini nella nuova dimensione territoriale, utili a rafforzare il ruolo del volontariato e la sua capacità progettuale ed operativa.

**Destinatari:** Tutte le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del terzo settore; cittadini; enti ed istituzioni di natura pubblica e privata

**Accesso ai servizi:** Le attività interesseranno l'ambito territoriale di riferimento e la realizzazione degli interventi avverrà attraverso un costante contatto con gli ETS che potranno aderire alle attività programmate. L'accesso sarà regolato secondo le modalità di volta in volta stabilite in base alla tipologia di attività svolta (incontri territoriali, gruppi di lavoro, attività seminari) e secondo le modalità descritte nella Carta dei Servizi

## AZIONI

### **Promuovere il volontariato**

L'attuazione della riforma del terzo settore, nell'ampliare i servizi ed i destinatari dell'azione dei CSV, pone particolare attenzione alla promozione del volontariato includendo le positive esperienze in tal senso realizzate da tutti gli enti del terzo settore.

Si ritiene necessario programmare iniziative ed interventi che consentano alle organizzazioni di volontariato ed agli altri enti del terzo settore di conseguire gli obiettivi di promozione della cultura del volontariato e di costruzione di percorsi finalizzati alla costruzione di una cittadinanza attiva qualificata e consapevole.

Le iniziative programmate vogliono essere un contributo pratico allo sviluppo del senso delle relazioni, del senso del "fare insieme", del senso dell'innovazione e favoriranno il protagonismo delle esperienze di impegno volontario e di partecipazione.

### **Obiettivi**

- promuovere lo sviluppo del volontariato anche alla luce della riforma del terzo settore
- Sensibilizzare la comunità, ed in particolare i giovani, rispetto alla cultura del volontariato ed alla sua funzione sociale;
- sperimentare percorsi innovativi per la divulgazione della cultura della solidarietà e della partecipazione;
- Promuovere percorsi di impegno civile per la costruzione di una cittadinanza attiva consapevole e qualificata
- aumentare la visibilità del volontariato e dei modelli di solidarietà e di collaborazione insiti nelle attività realizzate
- Sostenere le Organizzazioni di Volontariato e gli altri ETS nella divulgazione dei valori che promuovono e delle iniziative che realizzano con un'importante ricaduta sociale per la collettività
- promuovere un approccio alla diversità basato sul principio della conoscenza e non del pregiudizio, dei diritti e della Solidarietà;
- sollecitare la partecipazione della cittadinanza ai percorsi proposti dagli ETS con particolare riferimento alle ODV.

### **Attività**

Saranno realizzate diverse attività, anche in collaborazione con OdV ed ETS, relative a:

- sensibilizzazione sui temi del volontariato e della solidarietà mediante incontri di area

- territoriale partecipati da ets, enti pubblici e cittadini;
- seminari, convegni e dibattiti, anche alla luce della riforma del terzo settore e dell'applicazione del CTS;
  - attività aggregative e ricreative connesse alla dimensione artistica e culturale;
  - iniziative tese ad affermare la dimensione della legalità e della partecipazione democratica;
  - attività sportive finalizzate a promuovere scambio intergenerazionale oltre che per sostenere progetti di beneficenza;
  - iniziative finalizzate all'affermazione della cultura della legalità ed alla tutela dei diritti;
  - attività tese all'inclusione sociale di persone diversamente abili e, più in generale, di contrasto alla marginalità sociale;
  - orientamento sui temi del volontariato, anche nell'ottica dell'incontro tra cittadini ed ETS;
  - campagne promozionali anche attraverso canali multimediali;
  - incontri tematici con cui si intende stimolare l'incontro e il confronto con e tra le associazioni di volontariato e gli ets;
  - Sensibilizzazione sulla prevenzione/cura e sostegno ai soggetti affetti da malattie varie, ambiente, Protezione civile, Anziani e minori in stato di disagio, immigrati, disabili, malati terminali ecc.
  - Partecipazioni radiofoniche e televisive;
  - rassegne cinematografiche, cineforum, open day;
  - laboratori fotografici partecipati finalizzato alla predisposizione del "calendario del volontariato";
  - presentazione e promozione delle attività nell'ambito di concerti musicali ed eventi artistici;
  - stage e campi di volontariato nell'ambito della protezione civile

Particolarmente importante la costruzione di sinergie operative tra volontariato e società civile, enti ed istituzioni pubbliche e private per sperimentare un nuovo modello di sviluppo sociale e culturale per le nostre comunità

### **Volontari, giovani e scuole**

La riforma del terzo settore, nell'ampliare i servizi ed i destinatari dell'azione dei CSV, pone particolare attenzione alla promozione del volontariato, specialmente in ambito scolastico.

Le Scuole rappresentano il luogo ideale dove sviluppare un reale ed autentico interesse verso l'educazione dei giovani alla cittadinanza democratica ed alla solidarietà.

Lo scopo di questa azione è quello di collegare e promuovere lo scambio fra la scuola, gli ETS, le istituzioni e la comunità, con l'obiettivo di creare un legame tra lo studio e l'azione civica, favorire il confronto sul valore della solidarietà e del dono, formare una coscienza solidale e responsabile al fine di favorire stili di comportamento positivi.

### **Obiettivi**

- Sensibilizzare i giovani al volontariato ed al suo ruolo, divulgando i principi e i valori che ne caratterizzano l'attività, tra cui la partecipazione, l'impegno sociale, la cittadinanza attiva in ambito scolastico coerentemente con le disposizioni della riforma del terzo settore e relativi provvedimenti normativi;
- Promuovere percorsi di impegno civile da parte dei giovani tra le organizzazioni di volontariato, gli enti del terzo settore e le istituzioni scolastiche per consentire una formazione "sociale" delle giovani generazioni;
- Sostenere le Associazioni di Volontariato nell'incontro, non sempre facile, con il mondo della scuola ed i giovani.
- sensibilizzare i giovani nei confronti delle problematiche sociali che caratterizzano il

territorio;

- offrire agli studenti spunti di riflessione su valori quali la solidarietà, la cittadinanza attiva, l'ambiente, la multiculturalità, la donazione degli organi;
- Offrire orientamento e informazione ai potenziali volontari e fornire sostegno per la partecipazione degli stessi alle opportunità offerte dal volontariato;
- Ampliare gli orizzonti culturali dei giovani ed aiutarli ad inserirsi in contesti di cittadinanza attiva a livello europeo.

#### **Attività**

- Incontri classe: realizzazione di incontri allo scopo di sensibilizzare gli studenti su tematiche che le associazioni del territorio sono in grado di trattare e permettere una riflessione e un confronto su temi che coinvolgono la collettività.
- Percorsi a tema: realizzazione di almeno tre incontri con le associazioni selezionate sulla base dell'interesse degli studenti e degli insegnanti, con l'obiettivo di favorire una partecipazione più attiva dei ragazzi.
- laboratori di solidarietà in cui sperimentare la simulazione di costituzione di associazioni e realtà del terzo settore;
- attività seminariali tese a favorire la maggiore conoscenza del volontariato e degli enti del terzo settore, specialmente quelli operanti nel territorio di riferimento, ed il loro ruolo centrale per lo sviluppo della comunità, anche attraverso la valorizzazione del protagonismo giovanile.
- Realizzazione di eventi a cura delle associazioni e delle scuole
- Coinvolgimento della scuola e degli studenti nell'organizzazione di eventi proposti dalle stesse associazioni e/o dai CSV e rivolti alla cittadinanza e ai giovani allo scopo di promuovere e sensibilizzare.
- Stage della solidarietà: esperienze strutturata e concreta per gli studenti da svolgere all'interno delle associazioni aderenti al progetto.

#### **SCU – Servizio Civile Universale**

La riforma del Terzo settore modifica il quadro precedente introducendo il SCU – Servizio Civile Universale. Nel 2019 è stato avviato l'iter di adeguamento dell'accreditamento del CSV di Catanzaro, già accreditato sulla base della normativa precedente, che ha coinvolto i CSV di Crotone e di Vibo Valentia, rappresentando già un'azione di programmazione unitaria.

In tale processo sono stati coinvolti gli ETS dei tre territori sedi di attuazione dei progetti.

Per gli ETS, il Servizio Civile Universale, è un'opportunità che consente loro di avvalersi di giovani operatori volontari, svolgendo un importante ruolo educativo attraverso l'impegno nelle attività.

Per i giovani significa intraprendere una crescita formativa e personale, dedicando parte della propria vita a se stessi e agli altri, formandosi, acquisendo conoscenze ed esperienze e maturando una propria coscienza civica. Il tutto attraverso l'agire concreto all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione, assistenza.

L'intento è quello di offrire la possibilità ai giovani di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico, inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno.

#### **Obiettivi**

Dare continuità all'esperienza di realizzazione di progetti volti a coinvolgere i giovani in percorsi di cittadinanza attiva e di impegno sociale, ma, al tempo stesso, dare agli Enti finora afferenti al bacino di competenza di ciascun CSV, un terreno proficuo per conoscersi, confrontarsi e creare sinergie e reti.

#### **Attività**

- Elaborazione del Piano triennale e del Piano annuale;
- Elaborazione dei Progetti di Servizio Civile Universale;

- Attività di informazione e consulenza sulla riforma del terzo settore con specifico riguardo alle novità introdotte dal Servizio Civile Universale;
- supporto alla progettazione, anche attraverso l'organizzazione di incontri tra i progettisti e le associazioni interessate;
- attuazione delle procedure per l'avvio delle attività;
- organizzazione e convocazioni per le selezioni;
- monitoraggio e verifica del progetto durante la sua realizzazione, supporto alle associazioni nell'espletamento delle loro incombenze;
- accompagnamento alle associazioni, fornendo tutte le informazioni di cui necessitano sul tema del SCU;
- realizzazione di incontri informativi nelle scuole;
- creazione di nuove reti e consolidamento di quelle già esistenti.

### **Animazione territoriale**

Nell'ambito del processo di accorpamento dei CSV di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia assumono particolare rilevanza le attività programmate nell'area della animazione territoriale, fondamentale per arrivare al coinvolgimento attivo ed alla partecipazione del volontariato e degli ets nelle dinamiche di sviluppo comunitario.

La riforma del Terzo Settore ha messo in luce ancor di più il ruolo del volontariato nello svolgere una funzione di trasformazione positiva delle comunità territoriali attraverso l'esercizio responsabile e costante della sua funzione politica e culturale e per questo è necessario strutturare adeguati servizi e percorsi con l'obiettivo di costruire sinergie, buone prassi e forme di concertazione utili per dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini.

Le attività programmate potranno essere svolte in collaborazione con enti, istituzioni, scuole, altre realtà del terzo settore e del mondo profit

### **Obiettivi**

- Promuovere il ruolo attivo e propositivo degli enti del terzo settore nell'affermazione della cultura della partecipazione, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva;
- Favorire la creazione di percorsi ed iniziative utili al coinvolgimento del volontariato su tematiche di rilevante interesse per lo sviluppo delle nostre comunità;
- Attivare processi di confronto, scambio ed aggregazione, anche in ambito laboratoriale, funzionali alla condivisione di prassi operative e strumenti di lavoro adeguati alla realizzazione degli obiettivi prefissati;
- Promuovere la formazione di capitale umano con competenze adeguate ad individuare e gestire percorsi condivisi di sviluppo sociale e culturale;
- Creare momenti di confronto con le Istituzioni e gli attori sociali del territorio per la costruzione di reti ed alleanze finalizzate a sviluppare, in modo sinergico, la responsabilità collettiva nella costruzione di percorsi sul "bene comune" nei territori;
- Creare opportunità di incontro fra gli ETS, i cittadini e le Istituzioni;
- maggiore incisività del volontariato nella determinazione delle politiche sociali per il territorio di riferimento;
- interlocuzione stabile con enti pubblici ed istituzioni nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sociale e comunitario prefissati, anche mediante specifici accordi e protocolli d'intesa;
- Promuovere strumenti e percorsi utili a favorire il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sociale perseguiti dagli enti del terzo settore anche mediante specifiche attività laboratoriali;
- Rafforzare il ruolo delle odv nell'attivazione di comunità territoriali, anche in un'ottica di rigenerazione urbana e riuso (dei luoghi e dei beni)
- Promuovere la cultura della legalità e dei beni comuni anche favorendo la gestione

condivisa dei beni comuni

### **Attività**

- incontri territoriali, attività seminariali e specifici percorsi per favorire il dialogo e la creazione di relazioni stabili con enti pubblici, strutture ed organizzazioni di rappresentanza del mondo profit e non profit;
- processi di collaborazione con enti pubblici ed istituzioni anche in relazione alla programmazione comunitaria ed all'attuazione della riforma del welfare;
- incontri di approfondimento sull'attuazione del CTS, funzioni e ruolo del volontariato e terzo settore;
- organizzazione della "festa del volontariato" per dare l'opportunità a tutta la cittadinanza di conoscere da vicino il volontariato e farsi coinvolgere.
- laboratori e focus group utili a stimolare la partecipazione e la costruzione di comuni prassi operative;
- sviluppare un percorso di co-programmazione e co-progettazione con enti ed istituzioni, sperimentando interventi condivisi;
- laboratori di sussidiarietà inerenti le tematiche relative a beni comuni e beni confiscati, tutela dell'ambiente, cultura;
- Convegni, seminari e workshop sui temi della legalità e dei beni comuni;
- collaborazione con Forum Terzo Settore per la realizzazione di percorsi condivisi utili al conseguimento di obiettivi comuni;

### **CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO**

La riforma del terzo settore ha disposto per i Centri di Servizio per il Volontariato un ampliamento dei servizi e della platea dei destinatari, con ciò determinando la necessità di strutturare una serie di servizi destinati al volontariato presente nelle diverse tipologie degli enti del terzo settore, non esclusivamente odv.

I servizi predisposti nell'area della consulenza, assistenza ed accompagnamento intendono fornire ai volontari un supporto costante nella gestione amministrativa degli ets, rispondere alle esigenze di carattere burocratico e fiscale, assistere ed accompagnare l'attività istituzionale per il migliore conseguimento degli obiettivi prefissati.

Le attività ed i servizi predisposti sono finalizzati a sviluppare e rafforzare le competenze dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, grafico, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito.

**Destinatari:** Tutte le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del terzo settore; cittadini e gruppi informali; enti ed istituzioni di natura pubblica e privata

**Accesso ai servizi:** Le attività interesseranno l'ambito territoriale di riferimento ed i servizi saranno erogati in modo continuativo anche, previa richiesta e compatibilmente con le possibilità del Centro, presso la sede degli ets. L'accesso ai servizi sarà regolato secondo le modalità descritte nella Carta dei Servizi.

### **AZIONI**

#### **Aspetti amministrativi, fiscali e legali**

Il servizio di consulenza relativo agli aspetti legali, amministrativi e fiscali, consiste in una qualificata e continuativa attività di sostegno a cui le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore possono accedere tramite il Centro Servizi.

L'erogazione dei servizi terrà in particolare considerazione l'attuazione della riforma del terzo settore, con particolare riferimento alla piena applicazione del Codice Terzo Settore, e sarà finalizzata a fornire ai volontari tutte le indicazioni necessarie alla corretta gestione dell'azione istituzionale.

### **Obiettivi**

- trasmettere ai volontari le conoscenze utili alla migliore comprensione ed applicazione delle modifiche normative introdotte dalla riforma del terzo settore e relativi decreti attuativi
- fornire una risposta immediata alle esigenze di carattere amministrativo, fiscale e legale del volontariato
- sostenere gli ETS su specifiche tematiche
- qualificare l'azione programmata e svolta dal volontariato.

### **Attività**

I servizi erogati nell'ambito degli aspetti amministrativi, fiscali e legali riguarderà i seguenti temi:

- riforma del terzo settore (l. n. 106/2016) e relativi decreti attuativi;
- diverse tipologie giuridiche e particolari categorie di enti del terzo settore;
- associazioni riconosciute e non riconosciute e nuove modalità per l'attribuzione della personalità giuridica;
- Redazione e modifiche dello statuto, regolamenti interni, verbali;
- obblighi contabili per una corretta gestione amministrativa e fiscale delle odv ed ets;
- disciplina giuslavoristica, corretta tenuta di libri sociali, contabili e fiscali;
- documentazione inerente le spese di gestione in conformità alla normativa di riferimento;
- agevolazioni fiscali, adempimenti fiscali e scadenze;
- la corretta costruzione del bilancio, prima nota e rendiconto;
- erogazioni liberali e impostazione della contabilità;
- consulenza del lavoro per prestazioni occasionali e contratti con collaboratori;
- rendicontazione fondi del 5 per mille e raccolta fondi secondo le nuove disposizioni normative;
- l'iscrizione al registro regionale del volontariato/registro unico del terzo settore curando tutti gli adempimenti di legge relativi (controlli su atti costitutivi, statuti, verbali di assemblea, ed accompagnamento in relazione alla pratica di iscrizione) e ad altri albi e registri;
- orientamento al bilancio sociale ed agli strumenti necessari alla rendicontazione economica e sociale delle attività svolte;
- privacy;
- informazioni e spiegazioni sulle assicurazioni obbligatorie e sui relativi adempimenti per i soci volontari;

### **Bandi e finanziamenti, progettazione, scu, grafica**

I servizi predisposti nell'ambito bandi e finanziamenti, progettazione, servizio civile universale e grafica, sono finalizzati a migliorare la capacità del volontariato di incidere nel processo di sviluppo della comunità attraverso la migliore realizzazione della *mission* istituzionale.

L'attività di consulenza vuole consentire al Volontariato di accedere, attraverso bandi e finanziamenti, alle risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi programmati migliorando le capacità progettuali degli ets attraverso il servizio di consulenza progettuale dedicato. Con riferimento al Servizio Civile Universale i servizi predisposti mirano ad *accompagnare* gli enti interessati nella fase di transizione stabilita dalla norma, consentendo di svolgere in modo

qualificato tutti gli adempimenti e le attività connesse a questo istituto. La consulenza grafica, in particolare, facilita il contatto tra volontariato e cittadini rendendo più immediata ed efficace la comunicazione degli ETS anche attraverso la fruizione di adeguato materiale grafico.

### **Obiettivi**

- erogare un servizio di consulenza qualificato in relazione alle modifiche introdotte dalla riforma del terzo settore e relativi decreti attuativi con riferimento ai temi oggetto dell'azione descritta;
- favorire la corretta individuazione dei bandi e dei programmi di finanziamento più adeguati alle attività istituzionali degli ETS;
- mettere a disposizione un servizio di consulenza dedicato in un'ottica di sostegno ed accompagnamento continuativo;
- sostenere e promuovere la partecipazione del volontariato a bandi e finanziamenti tramite la presentazione di proposte progettuali attinenti agli obiettivi da conseguire.
- favorire la progettazione di piani operativi volti al conseguimento della mission istituzionale;
- far acquisire al volontariato risorse utili alla realizzazione delle attività istituzionali;
- sostenere le associazioni negli adempimenti da assolvere per accedere al servizio civile universale, fornendo le indicazioni necessarie sia agli ETS che ai singoli giovani interessati a fare questa importante esperienza;
- maggiore efficacia del processo comunicativo esterno;
- rafforzamento della percezione identitaria del Volontariato;
- migliore coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza, soprattutto i più giovani, rispetto ai temi del volontariato.

### **Attività**

I servizi erogati riguarderanno:

- incontri specifici e dedicati, sia individuali che collettivi, per garantire a tutti gli ETS richiedenti la possibilità di fruire di un servizio continuativo e qualificato rispetto ai temi sopra richiamati;
- accompagnamento nella partecipazione a Bandi di Finanziamento (Nazionali ed Europei) e ricerca di opportunità di finanziamento.
- Consulenza progettuale relativa all'analisi dell'idea progettuale, elaborazione della proposta e supporto nella gestione e rendicontazione del progetto;
- presentazione di un progetto agli enti erogatori;
- consulenza grafica per l'ideazione di volantini, pieghevoli, locandine e manifesti per promuovere l'attività di volontariato;
- Sostenere le organizzazioni di volontariato nelle procedure di adempimento obbligatorie per il servizio civile (accreditamento, presentazione progetti, promozione dei progetti, ricerca dei giovani, selezione e accompagnamento dei giovani all'avvio del progetto, gestione delle procedure burocratiche in avvio, in itinere – software helios -, formazione e risoluzione delle problematiche razionali);
- Orientare gli ETS nella valutazione costi / benefici di un progetto di servizio civile;
- Consulenza ed accompagnamento per la realizzazione di siti web;
- ideazione e realizzazione di materiali grafici come brochure, locandine, volantini, flyer, pieghevoli oltre che banner, carta intestata, loghi ed ogni altro intervento grafico, sia su supporto cartaceo che multimediale;
- realizzazione e stampa all'interno del Centro Servizi di alcuni degli elaborati grafici richiesti e realizzati
- realizzazione e stampa all'interno del Centro Servizi di elaborati grafici inerenti l'attività istituzionale del CSV

## **FORMAZIONE**

In un contesto temporale caratterizzato da una profonda trasformazione normativa in continua evoluzione, diventa fondamentale per i CSV favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze del volontariato che opera nelle diverse organizzazioni del Terzo Settore.

La sfida per i CSV di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia è quella di mettere a sistema i bisogni formativi individuati e proporre dei percorsi che siano in grado di trasmettere ai volontari, o aspiranti tali, delle diverse organizzazioni, abilità e conoscenze da mettere a disposizione nelle proprie realtà di riferimento e, allo stesso tempo, nelle comunità in cui operano.

Perché le organizzazioni del Terzo Settore possano affrontare e superare l'attuale fase di cambiamento culturale, sociale ed economico con competenza e preparazione, l'offerta formativa 2020 prevede la realizzazione di **incontri, seminari, workshop, laboratori, corsi di formazione**, articolati in una o più giornate.

Il fine è quello di trasferire, attraverso il coinvolgimento di risorse interne ai CSV e di personale esperto di settore, conoscenze e competenze in tre specifiche macro aree di attività, che si traducono in altrettanti cicli formativi: gestione, progettazione&sviluppo, comunicazione.

### **Destinatari:**

Volontari e aspiranti volontari degli Enti del Terzo Settore; rappresentanti/funzionari di enti ed istituzioni qualora il percorso formativo lo preveda.

### **Accesso ai servizi:**

L'accesso alle proposte formative è gratuito e aperto a tutti i volontari di Enti del Terzo Settore che operano nei territori di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia.

Le attività formative programmate sui territori di Catanzaro-Lamezia Terme, Crotona e Vibo Valentia e le relative modalità di iscrizione e partecipazione saranno pubblicizzate attraverso sito internet, newsletter periodica e social network.

### **Ciclo gestione:**

#### • **Il Codice del Terzo settore: work in progress**

La riforma del Terzo Settore, già in vigore con i suoi decreti tra cui il Codice del TS, è ancora in fase di completamento, in attesa della elaborazione ed entrata in vigore di numerosi decreti di attuazione.

E' importante formare e aggiornare costantemente il volontariato e gli aspiranti volontari delle organizzazioni del Terzo Settore sulle disposizioni introdotte con la riforma e sulle eventuali novità che dovessero intervenire. Il percorso formativo si propone l'obiettivo di introdurre alle disposizioni del Codice già introdotte, rafforzare le competenze già acquisite e fornire nuove indicazioni in merito alle novità che interverranno, fornendo gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui il Terzo Settore è chiamato.

Il percorso prevede la realizzazione di uno o più seminari da modulare secondo le novità che interverranno sul Codice del TS.

Contenuti:

- Presentazione delle particolari categorie di ETS.
- Costituzione, ordinamento ed amministrazione.
- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

- Gestione e rendicontazione.
- Terzo Settore ed enti pubblici.
- Aggiornamenti e coordinamento normativo.

## • **Il Bilancio Sociale**

La finalità del corso è fornire le informazioni su rendicontazione sociale e valutazione dell'impatto sociale, esplicitandone contenuti e ambiti di applicazione, strategie e tecniche, nonché strumenti da utilizzare. Tramite il corso si intende far capire perché può essere utile saper redigere un bilancio sociale per le organizzazioni sociali alla luce della Riforma del Terzo Settore.

Il percorso formativo fornirà gli strumenti e le conoscenze necessarie in materia di bilancio, accountability, stakeholders, Carta dei Servizi, il tutto alla luce delle importanti novità introdotte dalla riforma del Terzo Settore.

Contenuti:

### Modulo 1

Il Bilancio Sociale cos'è, come si realizza e a cosa serve?

- Le nuove richieste nella riforma del terzo settore e del codice degli ETS.
- L'accountability tra doveri e opportunità di migliorarsi.
- Riconoscere e distinguere gli stakeholders e i loro interessi.
- Rappresentarsi, valutarsi, comunicarsi.
- Come non strafare: selezionare dimensioni e indicatori secondo le proprie necessità.
- Raccogliere, elaborare e rappresentare i dati.
- Agire insieme: il bilancio sociale di rete e di territorio.

### Modulo II

La redazione del bilancio sociale

- Il Bilancio Sociale come strumento di valutazione.
- Linee guida e modelli di esempi completi.
- Cos'è la carta servizi.

## • **La tutela della privacy nelle organizzazioni di volontariato**

Il Regolamento UE 2016/679 sulla privacy in vigore dal 25 maggio 2018 ha introdotto in tutti i Paesi dell'Unione Europea regole più chiare e semplici in materia di informativa e consenso e punta a garantire maggiori tutele per i cittadini in maniera omogenea in tutta l'Unione, sebbene ogni Stato ha facoltà di integrare i contenuti del regolamento.

E' opportuno che gli Enti del Terzo Settore acquisiscano consapevolezza dell'impatto del nuovo Regolamento in termini di responsabilità, semplificazioni e sanzioni e che si interrogino sulla corretta applicazione del Regolamento nella propria realtà organizzativa.

Contenuti:

- Struttura del regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR): le novità introdotte.
- I dati personali: definizioni, protezione e trattamento.
- Il "sistema privacy": soggetti coinvolti, obblighi e responsabilità.
- Adeguamenti ed adempimenti necessari per gli enti di terzo settore.
- Il nuovo regime sanzionatorio e gli organi di controllo.

- **La tutela della sicurezza nell'organizzazione di eventi**

Il seminario intende informare le associazioni che organizzano eventi sui diversi provvedimenti che dal 2017 si sono susseguiti – a partire da quelli ministeriali, via via fino a quelli delle amministrazioni locali – in tema di sicurezza pubblica e di protezione e tutela delle persone (safety&security).

L'obiettivo è quello di analizzare il contesto normativo, informare sugli adempimenti di legge e sugli strumenti per programmare eventi sicuri.

Contenuti:

- Circolari Ministero e Prefetture e normativa del 2017.
- Direttiva 2018: safety&security e semplificazioni procedurali introdotte.
- Adempimenti e relativi passaggi burocratici.

- **BLS D**

Verrà predisposto un corso di BLS D (Rianimazione Cardiopolmonare di Base e Defibrillazione) con l'obiettivo di fare acquisire ai volontari che operano nelle attività di soccorso sanitario gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per riconoscere lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio e nell'attuare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e nell'utilizzo corretto ed efficace del defibrillatore semiautomatico. Nello specifico gli obiettivi del corso sono:

- Qualificare i volontari degli ETS ODV formandoli sulle conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
- Far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Il corso è rivolto ai volontari che possono trovarsi, per motivi personali o professionali, nella necessità di dover soccorrere una persona vittima di arresto cardio respiratorio:

- In luoghi dove vi è presenza di elevati flussi di persone: grandi e piccoli scali per mezzi di trasporto aerei, ferroviari e marittimi, strutture industriali.
- In luoghi che richiamano un'alta affluenza di persone e sono caratterizzati da picchi notevoli di frequentazione: tribunali, centri commerciali, ipermercati, grandi magazzini, alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari e stazioni sciistiche.
- In luoghi dove si pratica attività ricreativa ludica, sportiva agonistica e non agonistica anche a livello dilettantistico; auditorium cinema, teatri parchi divertimenti discoteche sale gioco e ricreative stadi, centri sportivi.
- In strutture sede di istituti penitenziari, istituti penali per i minori, centri permanenza temporanea e assistenza, in strutture di Enti pubblici, scuole, università, uffici.
- In postazioni estemporanee per manifestazioni o eventi artistici, sportivi, civili, religiosi.
- In farmacie, per l'alta affluenza di persone e la capillare diffusione nei centri urbani che le rendono di fatto punti di riferimento in caso di emergenze sul territorio.

E inoltre:

- Più frequentemente a coloro che possono essere testimoni di eventi sanitari critici: Polizia di Stato Vigili del fuoco, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Polizia locale, Soccorso Alpino e speleologico, Capitanerie di Porto.

La frequenza del corso e il superamento della valutazione finale permettono di ottenere una certificazione IRC della validità di 24 mesi.

- **Saper gestire le riunioni**

Il seminario di carattere teorico-pratico ha l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti, la capacità di gestire e coordinare le riunioni con efficacia ed efficienza, ottimizzandone la durata e al contempo migliorandone i risultati.

Contenuti

- Gli strumenti per una gestione efficace della riunione: ordine del giorno, regole di comportamento condivise.
- Le fasi della riunione.
- Il ruolo del facilitatore.
- Il processo decisionale.
- Simulazioni.

- **Formazione Interna**

L'attività formativa è rivolta alle strutture tecniche dei Centri di Servizio per il Volontariato di Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia ed ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie a migliorare la qualità dei servizi erogati al volontariato.

Il percorso formativo approfondirà i principali elementi della riforma del terzo settore, soprattutto in relazione ai Centri di Servizio per il Volontariato, favorendo l'assimilazione di concetti basilari per la riorganizzazione dell'attività istituzionale dei CSV. Saranno previsti, inoltre, specifici momenti formativi per consentire il confronto e la condivisione di metodologie e strumenti di lavoro, punto di partenza per l'elaborazione e la strutturazione di processi operativi omogenei e condivisi in grado di garantire elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi previsti.

Con riferimento alle modalità di svolgimento dell'azione, si ritiene utile realizzare un percorso strutturato in più moduli in cui privilegiare la modalità interattiva per consentire a tutti i destinatari dell'intervento di partecipare attivamente ed in modo propositivo.

Gli incontri saranno svolti con l'ausilio di materiale cartaceo e/o multimediale appositamente predisposto e potranno prevedere esercitazioni pratiche.

Il monitoraggio avverrà attraverso la somministrazione di schede di gradimento e tramite la valutazione delle attività realizzate.

Gli obiettivi previsti sono quelli di formare il personale dei CSV in relazione alle attività previste dal CTS e di condividere prassi operative, metodologie e strumenti di lavoro.

I risultati attesi al termine delle attività, sono la qualificazione dell'azione svolta dalle strutture tecniche dei CSV di KR, CZ e VV; la promozione del processo di aggregazione tra i CSV di KR, CZ e VV; la strutturazione di servizi ed interventi omogenei in tutti i contesti territoriali di riferimento.

### **Ciclo progettazione&sviluppo:**

- **Come costruire e far funzionare le reti**

Le organizzazioni del Terzo Settore che insistono sul territorio operano in differenti ambiti perseguendo obiettivi di solidarietà sociale, di crescita culturale, di aggregazione e collaborazione, di scambi relazionali e generazionali, di promozione della cittadinanza attiva. E' necessario, tuttavia, che per il perseguimento di un comune benessere sociale, vengano costruiti percorsi di messa in rete tra le diverse organizzazioni e attivate forme di

collaborazione tra le stesse, gli enti locali e le istituzioni.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il percorso formativo riguardano la sperimentazione di modelli partecipativi basati sulla costruzione di reti con visioni e capacità comuni finalizzate alla maturazione di una società civile consapevole e responsabile.

La formazione sarà strutturata in workshop e laboratori.

Contenuti:

- Cosa si intende per percorsi di partecipazione.
- Come costruire le reti e renderle operative nel tempo.
- Esperienze di reti fra organizzazioni del TS.
- Attività laboratoriali.

#### • **Co-programmiamo insieme**

La collaborazione tra Istituzioni ed enti del Terzo Settore è di fondamentale importanza poiché le organizzazioni del TS sono in grado di fornire una lettura sui reali bisogni del territorio di riferimento affinché le politiche pubbliche siano proiettate nella giusta direzione, programmando per realizzare una visione collettiva e condivisa della comunità di appartenenza. Il percorso prevede la realizzazione di seminari, laboratori e workshop che, partendo dalle esigenze emerse sul territorio, abbiano l'obiettivo di individuare un programma condiviso e partecipato.

Contenuti:

- Analisi condivisa del contesto territoriale.
- Pratiche partecipative per la costruzione e il mantenimento di gruppi di lavoro.
- Metodi per costruire e mantenere un lavoro di rete fra organizzazioni di terzo settore e pubblica amministrazione.
- Co-programmazione: lavori per costruire tavoli di lavoro tra enti del TS ed istituzioni.

#### • **Laboratorio di Progettazione Sociale**

Maturare una mentalità e un'attitudine di tipo progettuale, consente agli enti del Terzo Settore di garantire continuità ed efficacia alle proprie attività.

L'intervento formativo ha l'obiettivo di formare i volontari alla cultura e alle tecniche di progettazione attraverso un approccio prettamente pratico che li veda impegnati a lavorare in gruppi su un formulario e su un budget, così da ideare un progetto quanto più possibile realistico.

Partecipando alle attività proposte, i volontari potranno dotarsi di un quadro conoscitivo delle modalità di accesso alle risorse e delle relative fonti informative, ma soprattutto potranno acquisire nozioni utili all'elaborazione e attuazione di progetti.

Verranno forniti strumenti di lavoro e logiche concretamente applicabili che potranno essere messe immediatamente in atto grazie all'esercitazione guidata che consentirà ai partecipanti di simulare la partecipazione a un bando di finanziamento.

Contenuti:

- Fonti di finanziamento e strategie d'accesso.
- Obiettivi e aspettative dei bandi.
- Presentazione di strumenti utili per definire l'impatto dei progetti: la teoria del cambiamento (catena del valore), capability approach (processo di sviluppo umano).
- Introduzione al formulario e al budget: analisi del formulario, analisi del budget e coerenza con la parte descrittiva, collegamento con gli aspetti di rendicontazione.

- Lavoro sul formulario e sul budget: definizione delle idee di progetto, realizzazione di una presentazione del progetto in power point, presentazione dei lavori.

- **L'uso dei social per il Fundraising**

I social network e gli strumenti digitali rappresentano un potenziale enorme per la raccolta fondi; solo in Italia il 73% della popolazione accede ad internet e il 57% (circa 34 milioni di persone) è attivo sui social media, passandoci in media quasi 2 ore al giorno (oltre 6 ore il tempo medio giornaliero su internet). Il corso si rivolge a chi si occupa di fundraising o comunicazione all'interno degli ETS ODV delle Province di CZ – KR – VV.

Il corso intende trasferire concetti, metodologie e strumenti necessari agli amministratori degli Enti del Terzo Settore per poter impostare ed implementare in modo strategico e con successo una attività di fund raising professionale, permettendogli di creare iniziative sociali, lavorare sulla propria Mission e sostenersi nel breve-medio e lungo periodo che sia la guida per la ricerca di sostegni economici e finanziari pubblici e privati di diversa natura, creando un mix di fonti di finanziamento per l'organizzazione.

Contenuti:

- Conoscere i social media e il loro uso per diverse tipologie di obiettivi.
- Ottenere le conoscenze necessarie per costruire la strategia social media della propria organizzazione e per integrarla con gli altri strumenti di comunicazione e raccolta fondi.
- Acquisire le basi del community management e della content curation.
- Conoscere le leve del non profit crowdfunding.
- Comprendere gli step per realizzare una campagna di crowdfunding di successo.

- **Operare in area penale: la “messa alla prova”**

Il seminario formativo intende offrire agli Enti del Terzo Settore una opportunità di approfondimento sulla legge 67/2014 che introduce nel nostro sistema penale la connotazione riparativa della sanzione, la cui concessione è subordinata allo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità (Lpu), attività non retribuita a favore della collettività che il soggetto deve dichiararsi disponibile ad attuare.

Sempre più ETS accolgono soggetti in Lpu, offrendo loro un contesto positivo caratterizzato da impegno e solidarietà, necessari per riparare efficacemente gli effetti di un illecito e creare i presupposti per una riconciliazione tra la persona imputata e la comunità.

Obiettivo dell'incontro è far conoscere ai partecipanti il ruolo e la funzione Uffici di Esecuzione Penale Esterna (Uepe) - che si occupano delle misure alternative alla detenzione e delle sanzioni di comunità (la “messa alla prova” introdotta nel settore adulti con la legge 67/2014) – ed evidenziare i punti di forza e le criticità nell'operare in area penale.

Contenuti:

- Breve presentazione della normativa con particolare riferimento alla legge 67/2014 sulla sospensione del processo con messa alla prova.
- Breve presentazione del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità con particolare riferimento all'organizzazione degli Uepe.
- Definizione delle procedure di buone prassi per la collaborazione fra gli ETS e gli Uepe.
- Presentazione di esperienze di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e cooperative sociali.
- Interventi liberi e discussione.

- **Sportello partecipazione**

L'intervento formativo è indirizzato agli Enti del Terzo Settore che operano nel campo della

disabilità allo scopo di offrire un panorama generale dell'offerta esistente che permetta di orientarsi tra servizi, interventi e risorse del territorio.

La malattia, la disabilità, l'handicap spesso irrompono nella vita inaspettatamente e per farvi fronte, oltre ad essere "accolti ed ascoltati", l'altra grande risorsa necessaria è l'essere informati: su diritti e doveri, sugli aiuti disponibili, sulle risorse dei servizi territoriali, sulle opportunità offerte dalle tante associazioni.

Il risultato atteso dalla formazione è che si creino i presupposti per attivare uno "sportello partecipazione" dedicato al tema della disabilità, al cui funzionamento concorrano tutte le risorse territoriali.

Contenuti:

- Presentazione della rete dei principali servizi sociosanitari per la disabilità.
- Presentazione dei servizi per le persone disabili esistenti sul territorio: servizi per minori (0-18), adulti (18-64), anziani (+65).
- Agevolazioni previste dalla Regione-Comune di riferimento per mobilità (facilitazioni alla viabilità, contrassegni auto, parcheggi riservati), lavori pubblici (eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambiente urbano), altre agevolazioni (accesso ai musei, accesso ai cataloghi bibliotecari, alla impiantistica sportiva...).
- Presentazione degli altri enti territoriali di riferimento: per il lavoro e la formazione professionale, per le pensioni e assegni di invalidità e per le agevolazioni sul posto di lavoro (INPS e Asl), per le agevolazioni fiscali (Agenzia delle entrate).
- Mappatura degli ETS che gestiscono servizi nei più disparati settori (informazione, assistenza, sanità, educazione, sport, cultura, tempo libero...).

• **Beni comuni: gestione condivisa e sviluppo locale**

La gestione condivisa dei beni comuni rappresenta un'importante occasione di sviluppo locale, grazie alla quale aumentare il benessere di un territorio attraverso l'erogazione di beni e servizi utili alla collettività.

In un'ottica di sviluppo del territorio – per quanto vi siano diverse associazioni, comitati e gruppi di cittadini attivi, già coinvolti in processi di cura e rigenerazione di beni comuni - occorre incentivare la cura e la rigenerazione dei beni comuni, promuovendone una gestione condivisa che sia al contempo economicamente sostenibile e socialmente inclusiva.

L'obiettivo è che i partecipanti acquisiscano competenze utili – anche in termini di capacità relazionali, di leadership e di mediazione – a valorizzare le risorse di ogni genere presenti nelle comunità locali, curando e rigenerando i beni comuni del territorio nell'interesse generale della propria collettività.

Contenuti:

- Beni comuni e interessi collettivi: contesto ed evoluzione dei beni comuni (perché?), definizione di bene comune (cosa?), soggetti e interessi coinvolti (chi?), strumenti di relazione tra pubblico e privato sociale (come?).
- Modelli organizzativi per la gestione dei beni comuni: le diverse forme organizzative per una gestione dei beni comuni economicamente sostenibile (punti di forza e di debolezza, opportunità e limiti), modelli di governance in grado di regolare ruoli, procedure, responsabilità e processi decisionali.

**Ciclo comunicazione:**

- **Tecniche autobiografiche: come comunicare in pubblico**

Parlare in pubblico prevede una serie di competenze relazionali da parte dell'oratore, necessarie per una corretta gestione dell'emotività e degli atteggiamenti propri e del pubblico.

Il laboratorio proposto, ha lo scopo di fornire elementi utili a perfezionare le abilità e le strategie comunicative di coloro che nell'ambito dell'organizzazione di appartenenza svolgono un ruolo di rappresentanza per cui si trovano spesso a dover parlare in pubblico o a partecipare a riunioni di lavoro.

Pertanto, il laboratorio intende fornire conoscenze e strumenti pratici per migliorare le competenze comunicative, persuasive e le performance come relatore. A tal fine, la metodologia utilizzata unirà alla teoria l'apprendimento esperienziale, attraverso le tecniche Autobiografiche. Saranno alternate fasi seminariali e diverse esercitazioni pratiche per consentire ai partecipanti di acquisire le tecniche proposte.

Contenuti:

la gestione visiva

- la comunicazione non verbale
- il portamento e la postura
- l'importanza della voce
- il linguaggio e le pause
- il look
- la personalità, lo humour, l'entusiasmo
- la gestione della sala

creare un clima favorevole

- stimolare la discussione
- tenere le redini della discussione
- gestire le situazioni problematiche
- gestire le obiezioni e le domande ostili

- **Internet per il non profit - Un nuovo modo di comunicare e costruire relazioni**

Internet e in particolare i social media sono diventati un elemento imprescindibile nella vita quotidiana e anche le organizzazioni di volontariato ne entrano in contatto quotidianamente in modo più o meno consapevole e attivo. Comunicare il sociale e costruire relazioni nel web spesso implica dinamiche e meccanismi specifici che necessitano di essere compresi.

Il corso ha l'obiettivo di offrire una panoramica sulle opportunità che il web offre attualmente alle organizzazioni di volontariato e nello specifico offrire i mezzi per poter scegliere, utilizzare e valutare gli strumenti offerti da internet al fine di poter perseguire la strategia di comunicazione on-line più efficace.

- **Social network e comunicazione digit@le**

Le organizzazioni nonprofit sono animate nel loro agire dallo sposare una determinata causa o una determinata mission e sono mosse da logiche legate alla relazione tra le persone e alla condivisione di valori e finalità. Una buona comunicazione esterna delle proprie attività, è dunque strategica non solo per consolidare le motivazioni negli associati e rendicontare le attività svolte, ma anche per progettare il futuro e allargare la base delle risorse, sia umane (people raising), che economiche (fund raising).

Conoscere e saper utilizzare "gli strumenti", significa aprire nuovi canali di comunicazione, garantire messaggi più efficaci, allargare gli spazi di dialogo, includere nuovi volontari e

beneficiari.

L'intervento formativo ha l'obiettivo di trasferire ai partecipanti una panoramica esaustiva dei principali social network, evidenziandone caratteristiche, target di riferimento, opportunità e metodologie di utilizzo per promuovere le mission, attività ed eventi delle associazioni.

Al termine della formazione in aula, sarà considerata l'opportunità di attivare sessioni di consulenza di gruppo per l'applicazione pratica dei contenuti appresi.

Contenuti:

- I principali social network: Facebook, Instagram, Twitter, WhatsApp, Telegram, You Tube.
- Quali social utilizzare.
- L'integrazione con il sito internet.
- Gestire e promuovere profili privati e profili pubblici.
- Il linguaggio dei social: combinare parole, suoni e immagini.
- Esercitazione di scrittura per il web.
- La condivisione.
- Creazione di pagine fan su Facebook.
- Plugin e integrazione social.
- Utilità e funzionamento delle sponsorizzazioni.

#### • **Grafica e creatività**

Il seminario formativo ha lo scopo di sollecitare la componente creativa dei volontari, fornendo loro strumenti utili all'ideazione e produzione di materiale informativo e promozionale, utile a veicolare una buona comunicazione esterna di mission, attività ed eventi dell'organizzazione di appartenenza.

L'obiettivo è quello di sviluppare nei partecipanti la capacità di ideare strumenti di comunicazione esterna e creare immagini e linguaggi in grado di trasmettere efficacemente messaggi e valori al target di riferimento.

A tal fine sarà presentato ai partecipanti uno dei principali software grafici fruibile gratuitamente e saranno illustrate le tecniche di utilizzo del programma e gli strumenti per l'impostazione grafica di depliant, presentazioni, materiale promozionale come biglietti da visita, volantini, manifesti, utili a dar vita ai progetti della propria organizzazione.

Al termine della formazione in aula, sarà considerata l'opportunità di attivare sessioni di consulenza di gruppo per l'applicazione pratica dei contenuti appresi.

Contenuti:

- Alla scoperta dei principali programmi grafici.
- Strumenti per l'ideazione e la produzione di materiale informativo e promozionale.
- Tecniche per l'elaborazione grafica.

#### **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

L'attività di informazione e comunicazione è diretta a realizzare tutta una serie di azioni che hanno la finalità di diffondere la conoscenza delle attività del volontariato locale e delle problematiche sociali, sulla scorta dei dibattiti che vengono portati avanti anche a livello nazionale.

Lo scopo principale è quello di divulgare informazioni e notizie relative alle attività istituzionali svolte dal CSV e alle attività realizzate sul territorio dalle Organizzazioni del Volontariato e del

Terzo Settore per incrementarne la visibilità. Le associazioni non-profit sono animate nel loro agire dallo sposare una determinata causa o una determinata mission e sono mosse da logiche legate alla relazione tra le persone e alla condivisione di valori e finalità. Una buona comunicazione esterna delle proprie attività, diventa dunque strategica. Fornire alle organizzazioni informazioni su temi di interesse e continui aggiornamenti, concorre, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi associativi con consapevolezza ed efficienza.

#### **Destinatari:**

- Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento alle Organizzazioni di Volontariato iscritte e non-iscritte al Registro Regionale del Volontariato, cittadinanza.
- Gruppi informali, cittadini e aspiranti volontari interessati a conoscere ed avvicinarsi al mondo del volontariato.
- Enti pubblici in relazione a particolari categorie di servizi.

#### **Accesso ai servizi:**

L'accesso ai servizi è gratuito e sarà regolato secondo le modalità descritte nella Carta dei Servizi.

### **AZIONI**

#### **Servizi di Comunicazione e Ufficio Stampa**

Le Organizzazioni di Volontariato e gli Enti del Terzo Settore spesso necessitano di supporto qualificato per ciò che riguarda l'ambito dei processi comunicativi: la divulgazione delle attività realizzate, l'organizzazione e realizzazione di particolari iniziative ed eventi quali conferenze stampa, report, interviste, la redazione di prodotti comunicativi quali pagine descrittive per siti web o riviste di settore, l'acquisizione di strumenti per la diffusione e divulgazione di studi e pubblicazioni, la conduzione di approfondimenti, con particolare attenzione ai contenuti della riforma del terzo settore e relativi provvedimenti normativi.

A supporto dell'attività istituzionale svolta dagli Enti del Terzo Settore, lo strumento multimediale principale è rappresentato dal sito internet del Centro Servizi, che consente un'agevole consultazione e fruizione di contenuti e materiali utili allo sviluppo ed alla qualificazione del volontariato. La maggiore circolarità delle informazioni relative al mondo del volontariato è amplificata attraverso i contenuti fruibili tramite i social network più noti, tra cui facebook e Twitter, che implementano l'interattività tra Centro Servizi ed ETS del territorio.

#### **Obiettivi**

- Supportare e qualificare il processo comunicativo da e per le Organizzazioni di Volontariato e gli ETS del territorio.
- Favorire il rapporto tra Volontariato e mass-media.
- Consentire al volontariato di usufruire di un migliore processo comunicativo anche in ambito multimediale con le più moderne tecnologie come sito internet e social network.
- Dare visibilità alle iniziative programmate e realizzate dalle OdV e dagli ETS.
- Promuovere i percorsi di cittadinanza realizzati sul territorio.
- Sensibilizzare la cittadinanza, soprattutto i più giovani, ai temi del volontariato.
- Informare gli ETS e il territorio sulle attività/iniziative di interesse a livello locale e nazionale.
- Comunicare le novità e/o i bandi di interesse per il terzo settore.
- Promuovere la conoscenza della riforma del terzo settore e relativi provvedimenti normativi.

#### **Attività**

- Predisposizione e invio di comunicati stampa, inviti stampa, articoli e materiali documentali, informative specifiche, documenti e testi utili alla qualificazione del volontariato.
- Revisione articoli e comunicati inviati dalle associazioni per consentirne la pubblicazione sul sito istituzionale e su giornali e testate web d'informazione.
- Supporto nell'organizzazione di eventi di promozione del volontariato dal punto di vista della comunicazione.
- Coordinamento delle conferenze stampa di presentazione delle iniziative promosse dalle associazioni.
- Aggiornamento del sito e dei Social Media (Facebook, Twitter) per la diffusione delle principali notizie sul volontariato e sul terzo settore, la condivisione di articoli e la pubblicazione di foto di eventi e manifestazioni.
- Rassegna stampa del sociale su quotidiani locali/nazionali di interesse per l'associazionismo per rendere fruibili direttamente sul sito istituzionale informazioni sulle associazioni di volontariato e del terzo settore, sulle attività del volontariato nelle tre provincie di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, sulla politica regionale e nazionale di riferimento.
- Newsletter con le più importanti iniziative realizzate direttamente dalle associazioni, le novità normative, le scadenze con i principali adempimenti cui sono sottoposte le OdV, gli eventi a carattere sociale in programma, le opportunità formative, le linee di finanziamento pubbliche e private di interesse per le associazioni.

### **Comunicazione Istituzionale**

La comunicazione istituzionale, oltre ad essere strettamente funzionale allo scopo informativo nei confronti dell'utenza, riveste un ruolo fondamentale nella costruzione dell'immagine, della reputazione e della fiducia nel Centro Servizi.

I canali utilizzati vanno dalla gestione del sito web alle newsletter, fino alla gestione dei social network e si integrano con le attività che interessano gli spazi fisici come la gestione dei rapporti con la stampa cartacea, la realizzazione di conferenze stampa, la predisposizione e diffusione di comunicati stampa.

La comunicazione istituzionale on-line rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento delle relazioni tra Centro Servizi, enti pubblici e privati, associazionismo e cittadinanza grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale ed interattività. La comunicazione istituzionale on line permette di dialogare con il mondo del terzo settore e di rilevarne facilmente i bisogni ed il gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi.

### **Obiettivi**

- Dare visibilità all'azione del Centro Servizi, farlo conoscere e promuoverne i servizi.
- Garantire un aggiornamento continuo agli Enti del Terzo Settore sulle azioni proposte e realizzate dal Centro Servizi.
- Aprire nuovi spazi di partecipazione.
- Migliorare la trasparenza e l'accountability.
- Rilevare i bisogni degli Enti del terzo Settore.
- Attivare nuovi canali per il controllo della qualità dei servizi.
- Misurare il gradimento e la soddisfazione degli utenti.

### **Attività**

- Redazione di comunicati stampa, cronache, inchieste, reportage sociali, da pubblicare sia sul sito istituzionale che sui canali di comunicazione locali e nazionali.
- Coordinamento delle conferenze stampa di presentazione delle attività di maggiore rilevanza territoriale.

- Aggiornamento del sito istituzionale con interviste, inchieste e approfondimenti su tematiche sociali.
- Aggiornamento quotidiano Social Media (Facebook, Twitter) per la condivisione di articoli e la pubblicazione di foto inerenti attività istituzionali, eventi e manifestazioni.

### **Sito web, logo e immagine coordinata dei CSV unificati**

Secondo quanto disposto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117 del 3.7.2017) all'art. 63, l'erogazione dei servizi dei CSV riguarda i volontari presenti in tutti gli Enti del Terzo Settore, non solamente nelle Organizzazioni di Volontariato, per cui si rende necessario organizzare l'attività istituzionale in modo da poter rispondere in maniera efficiente all'estensione delle funzioni e della platea dei beneficiari che il Legislatore ha stabilito per i Centri di Servizio.

Alla luce di quanto sopra ed in considerazione del processo di unificazione dei tre centri calabresi di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, è necessario avviare un processo di rimodulazione degli strumenti di informazione e comunicazione esterna fin qui utilizzati quali il sito web, i social media, nonché il logo e l'immagine coordinata.

Si tratta di un percorso in continuità con quello realizzato lo scorso anno che ha portato alla redazione della Carta dei Servizi unificata.

### **Obiettivi**

- Dare risalto e visibilità alle iniziative ed al messaggio del volontariato verso i cittadini e gli attori del territorio delle tre province di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia.
- Incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato e promuoverne le iniziative.
- Rispondere al principio di qualità dei servizi erogati con una maggiore circolarità delle informazioni e notizie utili agli Enti del Terzo Settore delle province di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia.
- Unificare gli strumenti di comunicazione esterna sinora utilizzati: sito internet, social media, newsletter.
- Realizzare il logo identificativo e l'immagine coordinata del costituendo CSV unificato.

### **Attività**

Sarà attivato un percorso che conduca i tre CSV di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia a realizzare un unico portale web facilmente fruibile dall'utenza allargata delle tre province e ad impostare sia la newsletter che l'utilizzo dei social media in modo da consentire una fruibilità allargata alla nuova realtà del costituendo CSV unificato.

Lo sviluppo del progetto si snoderà in più fasi.

Si inizierà con una ricognizione degli strumenti di comunicazione fin qui utilizzati dai tre CSV coinvolti e l'analisi degli stessi, al fine di trovare le basi comuni da cui partire per la costituzione del nuovo accesso web, dei social media e della newsletter.

Lo step successivo sarà rappresentato dall'attivazione del nuovo dominio internet e dalla realizzazione dell'home page che temporaneamente rimanderà agli attuali siti dei tre centri. Per fasi si arriverà alla definizione di tutte le sezioni del sito unico e si procederà alla dismissione dei vecchi portali di accesso.

Parallelamente si attiverà il processo ideativo che porterà alla realizzazione del logo identificativo del CSV unificato e della relativa immagine coordinata.

### **RICERCA E DOCUMENTAZIONE**

Il Terzo Settore è al centro di un importante processo di riforma che ha introdotto sostanziali cambiamenti nella normativa di riferimento e che, riconoscendo al volontariato ed agli enti del terzo settore funzioni sempre più rilevanti nel processo di sviluppo sociale, culturale ed economico delle nostre comunità, suggerisce un'attenta analisi di questa realtà.

Tutte le indagini e gli studi più recenti rivelano come l'azione svolta da questi enti generi un notevole impatto, non solo dal punto di vista sociale, e pertanto appare di fondamentale importanza attivare tutti gli strumenti ed i percorsi più idonei a conoscere, analizzare e studiare il volontariato, il terzo settore ed il rapporto tra questi e lo sviluppo sociale e culturale delle comunità con riferimento all'ambito territoriale delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.

**Destinatari:**

Tutte le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del terzo settore; cittadini; enti ed istituzioni di natura pubblica e privata

**Accesso ai servizi:**

Le attività interesseranno l'ambito territoriale di riferimento. L'accesso sarà regolato secondo le modalità di volta in volta stabilite in base alla tipologia di attività svolta e secondo le modalità descritte nella Carta dei Servizi.

**AZIONI**

**Servizi di Documentazione**

I servizi di biblioteca, emeroteca e prestito libri sin dalla loro attivazione sono stati improntati alla messa a disposizione dell'associazionismo di un insieme di risorse documentali sia prodotte all'interno del Centro Servizi, sia provenienti da altri CSV italiani e da altre fonti di settore. Il materiale documentale presente consiste in libri, periodici, documenti, normative, materiali multimediali e banche dati riguardanti il volontariato locale e nazionale. Il servizio di emeroteca è arricchito anche dall'acquisto quotidiano di giornali e riviste di settore ("Il Quotidiano" e "Buone Notizie" del Corriere della Sera).

**Obiettivi**

- Fornire agli Enti del Terzo Settore un'ampia offerta di pubblicazioni sui temi di interesse.
- Garantire un aggiornamento continuo agli Enti del Terzo Settore.
- Comunicare le novità e/o le inchieste-approfondimenti di interesse per il volontariato.

**Attività**

Sarà potenziata la biblioteca con la ricerca e l'acquisizione di nuovi testi ed opere di interesse nazionale, anche su segnalazione degli Enti del Terzo Settore. Si renderanno, inoltre, disponibili guide e vademecum relativi alla gestione dell'associazione e/o prodotti direttamente. I libri ed i documenti saranno messi a disposizione delle associazioni e dei potenziali volontari.

Si provvederà ad aggiornare la catalogazione delle pubblicazioni e delle risorse multimediali disponibili, anche ai fini di una migliore gestione dei prestiti ai volontari e agli Enti del Terzo Settore del territorio attraverso la consultazione dei titoli dei libri e delle riviste direttamente online.

**Monitoraggio e unificazione delle procedure di rilevazione delle informazioni**

Con l'unificazione dei tre CSV di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, è previsto il monitoraggio e l'unificazione delle procedure di rilevazione delle informazioni sin qui elaborate.

I CSV si propongono di costruire comuni processi di monitoraggio per l'aggiornamento costante dell'indirizzario anagrafico degli Enti del Terzo Settore delle tre province con dati quantitativi e

qualitativi suddivisi per settori, destinatari, ambiti di intervento ed attività. Il progetto si pone quindi nell'ottica del miglioramento attraverso la condivisione delle procedure, della qualità e della quantità dei servizi offerti agli ETS, alle OdV e al territorio. Resta inteso che il processo di monitoraggio e unificazione delle procedure di rilevazione delle informazioni sarà effettuato nel rispetto della privacy secondo la nuova normativa europea GDPR, anche attraverso la formazione del personale.

Il progetto sarà utile per:

- I cittadini, per reperire con facilità informazioni sul non profit e gli altri enti del privato sociale e conoscere i servizi offerti.
- Gli ETS con una migliore conoscenza della mission e dei i progetti attivi come base per la creazione di reti operative di collegamento.
- Le Istituzioni, per poter conoscere le realtà del Terzo Settore delle tre provincie, conoscerne la mission, i servizi offerti e facilitare la costruzione di rapporti significativi con gli stessi.

### **Obiettivi**

- Incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato e supportare la promozione delle iniziative dello stesso.
- Rispondere al principio di qualità e di economicità dei servizi erogati.
- Rafforzare il processo di messa in rete delle informazioni possedute al fine di uno scambio fra le organizzazioni che operano in diversi ambiti tematici.

### **Attività**

Lo sviluppo del progetto si snoderà in più fasi a partire dalla costituzione di un gruppo di lavoro. Si inizierà con una ricognizione degli strumenti di monitoraggio e di rilevazione delle informazioni fin qui utilizzate dai tre CSV coinvolti e con l'analisi degli stessi, al fine di trovare le basi comuni, individuare i punti di forza e le eventuali criticità, da cui partire per la costruzione del sistema di monitoraggio e l'unificazione delle procedure di rilevazione delle informazioni.

Le fasi successive consisteranno nell'unificazione delle procedure di rilevazione delle informazioni, nel monitoraggio e nella condivisione delle informazioni secondo le modalità e gli strumenti da concordare in fase di realizzazione dell'iniziativa.

### **Centro studi**

Le attività programmate nell'ambito del centro studi rispondono all'esigenza di approfondire la conoscenza delle caratteristiche principali degli enti del terzo settore operanti nell'ambito territoriale delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia oltre che l'impatto del volontariato nella dimensione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Il Centro Studi, inoltre, si rivela funzionale al processo di infrastrutturazione sociale del nostro contesto territoriale e funge da connettore delle diverse esperienze sociali, culturali, economiche che caratterizzano i sistemi relazionali e produttivi delle nostre comunità. Si configura quale strumento funzionale alla migliore predisposizione ed erogazione di servizi e di attività di supporto tecnico nei confronti degli enti del terzo settore anche attraverso la sperimentazione di metodologie e processi innovativi.

### **Obiettivi**

- Promuovere e valorizzare lo studio e la conoscenza del volontariato e degli enti del terzo settore nell'ambito territoriale di riferimento e del rapporto sussistente tra organizzazioni non profit e sviluppo sociale.
- Costruire sinergie e modelli di crescita che guardano alla strutturazione dell'economia civile basata sui valori dello scambio, condivisione, partecipazione.
- Individuare buone prassi e modelli operativi da sperimentare a livello territoriale.
- Migliorare e rendere più efficace l'attività del CSV attraverso l'utilizzo dei dati raccolti e

delle elaborazioni effettuate.

### **Attività**

- Raccolta ed elaborazione dati relativi agli enti del terzo settore che operano nel territorio.
- Analisi e monitoraggio dell'attività istituzionale svolta dagli enti del terzo settore con particolare riferimento alla promozione, organizzazione e realizzazione di progetti, iniziative ed attività in collaborazione con enti pubblici ed istituzioni, mondo profit ed altri soggetti pubblici e privati.
- Osservatorio del volontariato e degli enti del terzo settore e valutazione dell'impatto sociale, economico, culturale delle attività da questi realizzate nel territorio di riferimento.
- Raccolta dati, analisi e monitoraggio dei progetti e delle iniziative realizzati con fondi europei.
- Raccolta dati, analisi e monitoraggio della partecipazione degli enti del terzo settore nella definizione dei piani sociali e nella realizzazione dei sistemi di welfare;
- Costruzione di rapporti di collaborazione e sinergie con Università, Centri studi, enti pubblici e privati.

Strutturazione di iniziative in ambito scientifico, economico, giuridico, artistico e culturale e, più in generale, in tutti i settori in cui riterrà opportuno intervenire per il migliore conseguimento degli obiettivi prefissati.

### **SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO**

La realizzazione della mission istituzionale delle OdV e degli altri ETS passa anche attraverso la possibilità di utilizzare attrezzature e strumenti adeguati e proprio in questa ottica, al fine di potenziare l'impatto sociale delle attività svolte, si prevede di fornire un qualificato sostegno rendendo disponibili spazi attrezzati ed apparecchiature idonee.

**Destinatari:** Tutte le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del terzo settore;

**Accesso ai servizi:** Le attività interesseranno l'ambito territoriale di riferimento e l'accesso sarà regolato mediante richiesta e previa disponibilità degli spazi e delle attrezzature comunque secondo le modalità descritte nella Carta dei Servizi.

### **AZIONI**

#### **Servizi di base e supporto logistico**

I servizi predisposti nell'ambito del supporto tecnico logistico sono finalizzati a promuovere l'operatività dei volontari attraverso la messa a disposizione di attrezzature, spazi e strumenti funzionali alla migliore realizzazione delle attività programmate.

#### **Obiettivi**

- sostenere le organizzazioni di volontariato e gli altri ets nello svolgimento della mission istituzionale, anche alla luce della riforma del terzo settore;
- consentire alle odv ed agli altri ets di usufruire di luoghi e spazi attrezzati per facilitare la realizzazione delle attività programmate;
- fornire un supporto strumentale adeguato alle necessità del volontariato;
- consentire alle OdV ed agli ets collocati nelle zone più periferiche di fruire dei servizi del CSV

### **Attività**

I servizi di base e supporto logistico si concretizzano in un'ampia gamma di servizi tra cui la possibilità di fruire di servizi specifici e spazi attrezzati per svolgere le attività istituzionali quali, ad esempio: sala riunioni/aula formazione, postazione pc con connessione internet, stampanti e scanner, servizi di domiciliazione, utilizzo telefono, fax, posta elettronica certificata, servizio fotocopie B/N e colori, servizi di segreteria.

Il supporto, inoltre, consiste non solo nella messa a disposizione di strumenti ed attrezzature ma anche, quando possibile, nell'accompagnamento tecnico e messa in funzione delle stesse, tra cui: impianto audio completo (casse, microfoni, amplificatore, mixer, supporti, ecc...), impianto luci, videoproiettore con teli per proiezione di differente misura, macchina fotografica digitale, videocamera digitale, PC portatili, dispositivi wireless per connessione internet, attrezzature informatiche, lavagna a fogli mobili, registratore portatile, lavagna luminosa, gazebo, tavoli e sedie.

## PREVENTIVO DI GESTIONE CON SEPARAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

ANNUALITA' 2020

PROVENTI E RICAVI	Fondi FUN	Fondi diversi da FUN	Totale
<b>1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			
1.1) da Contributi FUN (Art. 62 D.Lgs. N. 117/2017)	198.025,50		198.025,50
1.1.1) attribuzione annuale	198.025,50		198.025,50
1.1.2) residui liberi da esercizi precedenti	-		-
1.1.3) residui vincolati da esercizi precedenti	-		-
1.2) da contributi su progetti		-	-
1.3) da contratti con Enti pubblici		-	-
1.4) da soci ed associati		2.800,00	2.800,00
1.5) da non soci		-	-
1.6) Altri proventi e ricavi		-	-
<b>TOTALE 1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>198.025,50</b>	<b>2.800,00</b>	<b>200.825,50</b>
<b>2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>			
2.1) Raccolta 1		-	-
2.2) Raccolta 2		-	-
2.3) raccolta 3		-	-
2.4) Altri		-	-
<b>TOTALE 2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>		-	-
<b>3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>			
3.1) Da gestioni commerciali accessorie		-	-
3.2) Da contratti con enti pubblici		-	-
3.3) Da soci ed associati		-	-
3.4) Da non soci		-	-
3.5) Altri proventi e ricavi		-	-
<b>TOTALE 3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>		-	-
<b>4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
4.1) Da rapporti bancari	-	-	-
4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
<b>TOTALE 4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	-	-	-
<b>5) PROVENTI STRAORDINARI</b>			
5.1) Da attività finanziaria	-	-	-
5.2) Da attività immobiliari	-	-	-
5.3) Da altre attività	-	-	-
<b>TOTALE 5) PROVENTI STRAORDINARI</b>	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>198.025,50</b>	<b>2.800,00</b>	<b>200.825,50</b>

## ANNUALITA' 2020

ONERI	Fondi FUN	Fondi diversi da FUN	Totale
<b>1) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			
<b>1.1) Oneri da Funzioni CSV</b>			
1) Promozione, Orientamento e Animazione	40.720,00	-	40.720,00
2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	35.700,00	-	35.700,00
3) Formazione	39.720,00	-	39.720,00
4) Informazione e comunicazione	27.150,00	-	27.150,00
5) Ricerca e Documentazione	11.080,00	-	11.080,00
6) Supporto Tecnico-Logistico	26.300,00	-	26.300,00
<b>Totale 1.1) Oneri da funzioni CSV</b>	<b>180.670,00</b>	-	<b>180.670,00</b>
<b>1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>			
1) Attività/Progetto 1	-	-	-
2) Attività/Progetto 2	-	-	-
...			
<b>Totale 1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>	-	-	-
<b>TOTALE 1) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>180.670,00</b>	-	<b>180.670,00</b>
<b>2) ONERI DA RACCOLTA FONDI</b>			
2.1) Raccolta 1	-	-	-
2.2) Raccolta 2	-	-	-
2.3) raccolta 3	-	-	-
2.4) Attività ordinaria di promozione	-	-	-
<b>TOTALE 2) ONERI DA RACCOLTA FONDI</b>	-	-	-
<b>3) ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b> <i>(art. 6 D.lgs. N. 117/2017)</i>			
3.1) Acquisti	-	-	-
3.2) Servizi	-	-	-
3.3) Godimento beni di terzi	-	-	-
3.4) Personale	-	-	-
3.5) Acquisti in C/Capitale	-	-	-
3.6) Oneri diversi di gestione	-	-	-
<b>TOTALE 3) ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>	-	-	-
<b>4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
4.1) Su rapporti bancari	150,00	-	150,00
4.2) Su prestiti	-	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4.4) da altri beni patrimoniali	-	-	-
<b>TOTALE 4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>150,00</b>	-	<b>150,00</b>
<b>5) ONERI STRAORDINARI</b>			
5.1) Da attività finanziaria	-	-	-
5.2) Da attività immobiliari	-	-	-
5.3) Da altre attività	-	-	-
<b>TOTALE 5) ONERI STRAORDINARI</b>	-	-	-
<b>6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			
6.1) Acquisti	-	-	-
6.2) Servizi	2.000,00	-	2.000,00
6.3) Godimento beni di terzi	-	-	-
6.4) Personale	10.000,00	-	10.000,00
6.5) Acquisti in C/Capitale	-	-	-
6.6) Altri oneri	5.205,50	-	5.205,50
<b>TOTALE 6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>17.205,50</b>	-	<b>17.205,50</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>198.025,50</b>	-	<b>198.025,50</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>	-	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>

**RESIDUI DISPONIBILI DA ESERCIZI PRECEDENTI NON PROGRAMMATI:**